

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg., termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 27.08.2018



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 271 del 27.08.2018 Prot. n. 8286 del 27.08.2018.

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che** in frazione **Piedilama** l'aggregato censito al N.C.E.U. al Fg. n. **8** particelle **766-767-716-765-1131** è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;
- Che** gli immobili con particelle **767-716** sono oggetto di ordinanza di rimozione macerie n. **797** del **09/10/2017**;
- Che** gli immobili con particelle **765-1131** sono oggetto di ordinanza di demolizione n. **178** del **23/06/2018**;

PRESO ATTO: che in data **17/10/2017** è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in frazione **Piedilama** al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili, anche in relazione all'attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal sopralluogo del **17/10/2017** relativo all'immobile parte del sopracitato aggregato ubicato in frazione **Piedilama** catastalmente identificato al foglio **8**, part. **766-767-716-765-1131**, quanto segue:

NOMINATIVO PROPRIETARIO: MARINI CHIARINA/LEDA; ONESI AMERIGO; GUERRIERI FAUSTO; BERNARDINI FRANCESCO

DESTINAZIONE D'USO: civile abitazione

DESCRIZIONE STATO DELL'IMMOBILE: L'aggregato è composto da quattro unità strutturali per le quali si prevedono i seguenti interventi:

-particella 766: in considerazione dell'interesse paesaggistico dell'immobile (con la segnatura del toponimo) lo stesso dovrà essere messo in sicurezza per il suo futuro recupero e restauro. L'edificio sarà oggetto di verifica di interesse culturale da parte della Soprintendenza.

-particelle 767-716-765(1131): dato il grave stato di dissesto se ne prescrive la loro totale demolizione. Eventuali conci lapidei di particolare pregio dovranno essere accuratamente conservati mediante accatastamento in loco.

TIPO D'INTERVENTO: Particella 766 MESSA IN SICUREZZA
Particelle 767-716-765(1131) DEMOLIZIONE TOTALE
CLASSIFICAZIONE MACERIE: TIPO B

-Che la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante i fabbricati e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, "il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico";

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."

CONSIDERATO il rilevante numero dei proprietari e della difficoltà nell'identificazione dei medesimi;

-Che i fabbricati oggetto della presente ordinanza risultano di proprietà di:

Foglio 8, Particella 766, Sub. 1, Cat. **Unità collabenti**, risulta catastalmente intestato a:

- **MARINI Maria** nata a ARQUATA DEL TRONTO il 01/02/1932 c.f. MRNMRA32B41A437N.

Foglio 8, Particella 766, Sub. 2, Cat. **C/2**, risulta catastalmente intestato a:

- **MARINI Chiarina** nata a ARQUATA DEL TRONTO il 12/08/1936 c.f. MRNCRN36M52A437S;

- **MARINI Leda** nata a ARQUATA DEL TRONTO il 21/10/1947 c.f. MRNLDE47R61A437G.

Foglio 8, Particella 766, Sub. 3, Cat. **Unità collabenti**, risulta catastalmente intestato a:

- **MARINI Venere** nata a ARQUATA DEL TRONTO il 10/04/1934 c.f. MRNVNR34D50A437K.

Foglio 8, Particella 766, Sub. 4, Cat. **A/3**, risulta catastalmente intestato a:

- **MARINI Chiarina** nata a ARQUATA DEL TRONTO il 12/08/1936 c.f. MRNCRN36M52A437S.

Foglio 8, Particella 766, Sub. 5, Cat. **A/3**, risulta catastalmente intestato a:

- **MARINI Leda** nata a ARQUATA DEL TRONTO il 21/10/1947 c.f. MRNLDE47R61A437G.

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza dei fabbricati;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione dei suddetti fabbricati come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile che prevedono la comunicazione dell'intervento ai proprietari interessati;

ACCERTATO

-che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-che la messa in sicurezza dell'edificio deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;

L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e s.m.i.;

gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

La messa in sicurezza dell'edificio ubicato in Frazione **Piedilama**, identificato al Catasto Fabbricati, Foglio 8, Particella 766, Subalterni 1-2-3-4-5, di proprietà delle persone in premessa già indicate;

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali Picenambiente spa o il Genio Militare alla rimozione delle macerie dei suddetti immobili;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Genio Militare
- Picenambiente spa
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche.

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.